

Riunione Rotary Club Messina - 27/7/2019

Visita del Governatore

L'importante e annuale visita del Governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta ha chiuso le attività del Rotary Club Messina prima della pausa estiva. Il club service del presidente Piero Maugeri ha accolto, sabato 27 luglio, il neo Governatore Valerio Cimino al Circolo della Borsa per conoscere il club, i soci e illustrare programmi e obiettivi del nuovo anno sociale.

Dopo il saluto del prefetto Enrico Scisca e gli inni, il presidente Maugeri ha introdotto la riunione, successiva agli incontri con il consiglio direttivo, i presidenti delle commissioni e dei club giovanili Rotaract e Intercat: «È stato uno scambio franco e sincero e il Governatore ha lanciato un tema importante come l'ambiente. Abbiamo bisogno di sapere - ha dichiarato il presidente del club-service - la visione futura del Rotary, perché è un indirizzo che dobbiamo avere dal Distretto e che seguiremo nelle nostre attività».

Nato a San Cataldo nel 1964, l'esperienza scout avvicina il Governatore Cimino alle tematiche ambientalistiche e, già a 16 anni, fonda la sezione WWF di Caltanissetta. Appassionato di fotografia, autore di numerose pubblicazioni scientifiche, Cimino si è laureato in Farmacia a Catania nel 1988 e dal 2000 è anche giornalista pubblicista, mentre è rotariano del club di Caltanissetta dal 1994, che ha presieduto nel 2005/2006, ricoprendo varie cariche anche in ambito distrettuale.

«È un grande piacere essere in uno dei club storici del Distretto», ha esordito il neo Governatore, che si è soffermato su tre argomenti: il tema dell'anno, il servizio e la famiglia rotariana.

«*Il Rotary connette il mondo*» è il motto scelto dal presidente del Rotary International, Mark Maloney, indicando anche quattro obiettivi: far crescere il Rotary aumentando l'effettivo e integrando concretamente i giovani anche con metodi di incontro innovativi; coinvolgere le famiglie, perché i rotariani devono vivere la loro esperienza anche con moglie e figli; creare una leadership nuova, permettendo ai più giovani di crescere all'interno del club e svolgere importanti incarichi e, infine, instaurare un legame più stretto con l'Organizzazione delle Nazioni Unite, tra i cui fondatori c'era una cinquantina di rotariani e il presidente Maloney, per festeggiare il 115° anniversario dalla fondazione del Rotary, ha fissato quattro conferenze presidenziali, tra cui una a Roma il 7 e 8 maggio 2020.

«Sono due gli obiettivi annuali: unire le persone ed essere pronti ad agire», ha continuato il Governatore Cimino, sempre rispettando i valori fondamentali di amicizia, integrità, diversità, servizio e leadership e sui quali basare anche il cambiamento e la nuova visione del Rotary. Oltre al tema dell'ambiente, resta sempre viva la lotta alla Polio e, anzi, l'aumento dei casi nell'ultimo anno con 42 registrati tra Pakistan e Afghanistan ha fatto nuovamente scattare l'allerta: «Per la prima volta c'è stata un'inversione di tendenza ma è una guerra che dobbiamo vincere», ha esortato il Governatore ricordando che il 24 ottobre è prevista la giornata mondiale della Polio: «Dobbiamo organizzare iniziative per raccogliere fondi ma anche per far sapere che il Rotary sta lavorando per tutti i bambini del mondo e che portiamo avanti questa battaglia da 30 anni».

Un impegno importante al quale si aggiungono poi i diversi progetti distrettuali dedicati alla formazione e prevenzione sanitaria, alle scuole e ai giovani, con Rotaract e Interact chiamati a lavorare e che devono essere sempre coinvolti: «Abbiamo due club molto forti e tra i maggiori in Italia», ha sottolineato il Governatore Valerio Cimino, che ha chiuso la serata con lo scambio dei

gagliardetti con il presidente del Rotary Club Messina, Piero Maugeri, con la segretaria Mirella Deodato, il tesoriere Giovanni Restuccia, il prefetto Enrico Scisca e con la presidente del Rotaract, Violetta Squadrito, e dell'Interact, Giorgia Vadalà Bertini.

Davide Billa